

UNA PAGINA DI SANT'ANNIBALE A CENTO ANNI DI DISTANZA

A cura di P. Angelo Sardone
FEBBRAIO 2026

ANNIBALE MARIA DI FRANCIA, *Scritti*, 9, doc. 4522

Messina 4 Febbraio 1926
Giovedì

I. M. I. A.

Offerta di 34 Divine Messe coi 34 anni del Sig. N. G. C. per le migliori e vantaggiose relazioni tra il Governo e la S. Sede.

O Altissimo Onnipotente Iddio, Padre amorosissimo di tutti i Redenti, che per mezzo del Figliuol Vostro Dilettissimo Gesù, cooperate il Santo e Divino Spirito, Spirito d' Infinito Amore, formaste la vostra S. Chiesa Cattolica, Apostolica e Romana, e la piantaste sulla Pietra angolare del Romano Pontefice, a cominciare dal Beato e fervente Apostolo S. Pietro, cui tutti affidaste i supremi spirituali e morali poteri ed ai di lui Successori, deh! volgete insieme al Figliuolo e allo Spirito, particolarissimi sguardi e amorosa attenzione alla svolgersi degli attuali avvenimenti in quanto alle relazioni tra il Governo, Duce e Primo Ministro Governante Benito Mussolini, e la S. Sede Apostolica, Pontefice Sommo Pio XI.

Ecco che la Vostra Divina Provvidenza amorosamente ha disposto che questo Governante del Regno d'Italia, circondato anche in parte di uomini eletti, fatto Capo e Duce di un imponente Partito e vigoroso Esercito, abbia spiegato il forte ingegno e le rare abilità di cui Lo dotaste, e il tutto abbia impiegato, non solo a salvezza e decoro dell'italiana Nazione, ma eziandio a bene della vostra S. Chiesa, restituendole notevoli vantaggi, mostrandosi benigno e proclive ai Vescovi ad aderire alle loro dimande, specialmente col nostro Arcivescovo di Messina. Grazie umilissime vi rendiamo per tutti i gravi mali che per di lui mezzo avete scongiurati dall'Italia, grazie per tanti e sì svariati beni di cui lo faceste strumento nella S. Chiesa. Umilissime grazie Vi rendiamo perchè Lo preservaste dal tremendo complotto che attentava alla sua vita e alla rovina di tutta Italia, e in quell'occasione, traendo il bene dal male, lo spingeste a distruggere tutte le logge massoniche in Italia.

Ed ora, alla vostra Divina Presenza prostrati, o Padre, Figliuolo e Spirito Santo, noi Vi presentiamo quest'Uomo, e prima di tutto Vi supplichiamo che vogliate perdonarlo di ciò che men retto egli abbia operato in tutta la sua vita e specialmente nel governo d'Italia e vogliate per la Gloria Vostra efficacemente illuminarlo e muoverlo a beneficiare sempre più la S. Chiesa, e tutti gl'interessi cattolici agevolare, facendolo anche generosamente sorvolare sopra tante opposizioni e ingratitudini con cui lo hanno afflitto e contraddetto uomini che dovrebbero ringraziarlo ed encomiarlo.

Ed ecco, o Santissima Augustissima Trinità, il Sommo attuale Regnante Pontefice Pio XI Vi presentiamo, e supplichiamo l' Infinita Vostra Bontà nel Nome SS.MO di Gesù e di tutti i suoi divini meriti in carne mortale, perchè vogliate splendidamente illuminarlo il Romano Pontefice e i suoi *a latere*, perchè apprezzino grandemente i tanti beni che ha dato alla S. Chiesa quest' Uomo della vostra Divina Provvidenza che governa l' Italia; deh! fate che il Sommo Pontefice Lo ami, lo rimiri affettuosamente siccome suo benemerito figlio, e non si ritenga dal lodarlo pubblicamente, e dal metterlo a cuore di quanti amano il bene della S. Chiesa e della S. Sede, e di tutti gl' interessi cattolici.

E Vi supplichiamo, o Signore, muovete il cuore del Sommo Pontefice perchè a Voi calde e frequenti suppliche innalzi per quest'Uomo della vostra Divina Provvidenza, perchè vogliate infondergli il vostro santo Amore, il desiderio della sua salvezza eterna, la stima di tutto ciò che vi appartiene, l'Umiltà che gl'impedisca elevarsi in superbia, la rettitudine del bene operare, e una nuova compassione e verace interessamento del misero stato del popolo d'Italia in quanto al caro vivere, pel quale fate deh! che sia strumento della infinita vostra Misericordia a sollievo di tante afflizioni. Amen.

E perchè tutto questo ci sia concesso, a salvezza e trionfo della S. Chiesa, Vi presentiamo, o Padre Amorosissimo in questa S. Messa, l'anno del Vostro Divino Figliuolo nella sua vita mortale, a cominciare dalla sua mirabilissima Incarnazione, e Gesù Vi presentiamo in età di anni (coi 9 mesi di dimora nel Seno materno, e coi tre mesi dal suo santissimo Natale) con tutte le sue divine virtù, le sue pene, le sue lagrime, e con tutto ciò che fece disse e patì per la Gloria Vostra e salute delle anime, in unione e compartecipazione della Immacolata sua Santissima Madre Maria (e del Santo Patriarca Giuseppe) (e di tutti i suoi cari) Deh! Santissima Augustissima Trinità, accettate questa santa offerta in questo gran Sacrificio della S. Messa che sul Santo Altare Vi presentiamo, e per tanto infinito valore del Corpo e Sangue del Signor Nostro Gesù Cristo che a Voi qui si offre e s'immola siccome Immacolato Agnello che toglie i peccati del mondo, deh! passate con rescritto di grazia il benignissimo esaudimento di questa Supplica dei 34 giorni relativi ai suoi 34 anni di vita mortale, pei più felici e proficui rapporti e fauste relazioni tra lo Stato e la S. Chiesa, tra il Governo d' Italia e la S. Sede, tra il reggente Benito Mussolini, e il Sommo Romano Pontefice! Amen, amen, così sia!

Pater, Ave, Gloria.

Alla Santissima Vergine Maria del Riparo.

O Vergine Santissima Maria del Riparo, a Voi che avete la potenza e la Misericordia di riparare, invocata, ogni errore commesso per una fragilità, e di scongiurare le spiacevoli conseguenze, noi ricorriamo in questa offerta della S. Messa con la preziosa offerta dell'anno della vita mortale del Figliuol Vostro adorabile e Signor nostro Gesù Cristo. Deh! riparate Voi, o Madre Santissima del Riparo, a queste affliggenti conseguenze delle alterate relazioni tra la S. Chiesa e il Governo del Reggente Benito Mussolini, e dell'arrestamento del corso dei beni che questi prodigava per la S. Religione, causa il lungo rigido contegno della Santa Sede verso tanto Benefattore, che culminò in quello scrivere di quel foglio officioso del S. Padre.

Deh! riparate Voi il tutto o Madre Santissima, rabbonite l'animo del Reggente Benito Musolini e dei suoi fidati, muovete il S. Padre e quella stessa stampa a riparare, e che il S.

Padre prenda ad amare come figlio benemerito il Mussolini e gliene dia benigna prova; affinché per tal modo resti sconfitto Satanasso, e si stringono più cordiali e vantaggiose relazioni tra il Reggente Mussolini e la S. Sede, per maggiori beni soddisfazioni e vantaggi della S. Chiesa Cattolica. Amen, amen, così sia. Ave.

Propositi

Digiuno della colazione quanto più sia possibile.

Amareggiamento del cibo anche in parte.

Cilizio il Venerdì per Preghiera e Penitenza

Temperanza nel mangiare

Riposo alle volte il dopo pranzo seduto

Qualche volta coricarmi a terra

Qualche veglia notturna

Esercizi di mansuetudine

Esercizi di pazienza

Esercizi di Umiltà

35 Divine Messe (Frutto speciale)

35 Divine Messe per 5 volte (frutto non speciale)

Suppliche: Al SS. Sacramento - Alla SS. Bambina Imperatrice

al Cuore SS. di Gesù a S. Giuseppe ecc.

Preci analoghe alle Novene (da farla ogni giorno per offrire la S. Messa e tutto il resto)

Prece notturna (prima di andare a letto) intenzionale, analoga

alla Novena in corso, con offerte ecc.

Santi a cui rivolgersi

A S. Giuseppe di Caudino

A S. Giuseppe di tutti i Santuari

Ai 7 Dolori e alle 7 Allegrezze di S. Giuseppe

A S. Giov. Battista

A S. Gioacchino e a S. Anna

Ai Santi Apostoli

Ai Santi Eremiti e penitenti

A S. Benedetto

A S. Geltrude

Ai Santi Martiri

A S. Domenico

A S. Francesco di Assisi

A S. Antonio di Padova

A S. Francesco di Paola

A S. Vincenzo Ferreri

Al Santo Protettore dell'anno

A S. Francesco Saverio

A S. Alfonso dei Liguori

A S. Giovanni della Croce

A S. Francesco di Sales

A S. Nicola Pellegrino
A S. Annibale
A S. Ignazio Loyola
A S. Bernardo
A S. Luigi
A S. Placido e C.
Alla B. Eustochio
A S. Teresa
A S. Veronica Giuliani
A S. Caterina da Siena
A S. Filomena
Ai Santi Ignoti
Al ven. Tommaso
Alla Ven. D' Agreda
A Suor M. Luisa di Gesù
Al Ven. Don Bosco
A D. Rua
Al P. Cusmano
A Suor Melania
A Suor M. Lucia del Sacro Cuore
A Suor M. Consiglio
A M. Palma
Ad Agata Battiato
Alla Signeri, a D. Salvatore e al P. Pellegrino.
Alle Anime Sante del Purgatorio.